

la Repubblica - Milano
23 gennaio 2015

incubo. Lo spettacolo interroga il mistero delle umane

passioni, l'amore che porta in sé la scintilla dell'odio. Con un finale che sorprende portando Orlo e il soldato su una luna di artiosfesa memoria dove si trovano tutte le cose perse in terra. Uno spettacolo profondamente meditato.

(s.ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO STREHLER
Largo Greppi, fino all'1
febbraio, tel. 848800304

> **DIETRO LE QUINTE**

IL PREZZO DEL CIRCO

Non solo il Cirque du Soleil. In occasione di Expo, al Teatro Menotti avevano pensato di invitare il circo El Grito allestendo uno chapiteau in largo Marini di Italia. Tutto a loro spese, visto che non ci sono soldi, ma speravano almeno di non dover pagare la tassa di occupazione di suolo pubblico. Dal Comune, prima dell'estate, avevano avuto rassicurazioni in proposito. Oggi scoprono che dovranno tirare fuori 20.000 euro.

MEMORE DIGITALE

"La memoria dell'effimero". Lanciato dalla

SARA CHIAFFORI

Archivi dei teatri
il catalogo è questo

Sovrintendenza Artistica della Regione e dalla Fondazione Mondadori è partito il censimento degli archivi dei teatri in Lombardia. Tema interessante nell'epoca del digitale e della rete. I risultati verranno presentati domani nel corso di una giornata al Chiostro di via Rovello (dalle 10 alle 17.30). Tra gli

interventi, Alberto Bertoglio, docente di storia del teatro in Starale, e Linda Giuva, che oltre a essere la moglie di D'Alena, insegna archivistica generale alla Sapienza.

TUTTO UN ALTRO CAFFÈ

L'abbiamo scritto più volte: posto bellissimo, servizio così così. Il Café Rouge del Franco Parenti cambia gestione. Dal primo 1 febbraio prende le redini del bistro nel foyer Francesco Carugo, lunga esperienza nel catering è socio del Ponte Rosso, la trattoria di Stefania Giannotti e di un gruppo di amici, tra cui Renato Mannheimer e Antonio Calabrò.



CAFÉ ROUGE

Il Café del teatro Parenti cambia gestione

la produzione umana
dell'Amleto shakespeariano, già reso pop dalla parodia di John Poole (1810). Come quando Amleto Barliotto, protagonista folle ma lucido, deve prendere l'autobus 47 per andare in Danimarca: 47 è "morto che parla" per Totò, e puntualmente, al ragazzo, appare il padre defunto.
(Mariella Tanzarella)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCO PARENTI oggi ore 21, domani ore 20, replica speciale 22,15, domenica ore 16, Ingr. 12,50/25 euro, 02.59995206